

FAQ 004

del 1° marzo 2011
Stato 1° settembre 2017

Evacuazione d'emergenza delle persone imprigionate nella cabina

Introduzione:

Gli ascensori devono essere dotati di mezzi che consentano di liberare e di evacuare le persone imprigionate nella cabina. Nei classici ascensori elettrici dotati di locale macchina, tale mezzo è costituito solitamente da un meccanismo di sblocco dei freni e un volante di manovra posto sul dispositivo di azionamento dell'ascensore. Azionando questo dispositivo è possibile spostare manualmente verso l'alto o verso il basso la cabina dell'ascensore per portarla al piano più vicino. Da lì vengono poi fatte evacuare le persone imprigionate nell'ascensore. Questo semplice meccanismo di evacuazione d'emergenza ha il vantaggio di poter spostare la cabina dell'ascensore manualmente nella posizione desiderata verso l'alto o verso il basso. Negli ascensori con accesso diretto agli appartamenti privati non è possibile evacuare agevolmente le persone imprigionate nella cabina indipendentemente dal piano in cui si trovano. In caso di evacuazione d'emergenza, occorre innanzitutto portare la cabina dell'ascensore a un piano da cui sia possibile accedere alla cabina stessa. Il dispositivo per l'evacuazione d'emergenza sopra descritto consente l'evacuazione anche quando dall'esterno si può accedere a un solo piano dell'edificio.

Prescrizioni vigenti:

Ordinanza sulla sicurezza degli ascensori (OAsc, RS 930.112)

Art. 2: Gli ascensori possono essere immessi sul mercato e messi in servizio soltanto se:

- a) correttamente installati, sottoposti a manutenzione adeguata e usati ai fini cui sono destinati, o in condizioni d'uso ragionevolmente prevedibili, non mettono in pericolo la salute e la sicurezza delle persone ed eventualmente la sicurezza dei beni;
- b) soddisfano i requisiti essenziali di salute e di sicurezza vigenti al momento della loro immissione sul mercato di cui all'articolo 5 paragrafo 1 della direttiva UE sugli ascensori (2014/33 UE) e all'allegato I menzionato in tale disposizione;

Direttiva 2014/33/UE Allegato I, articolo 4.4

Gli ascensori devono essere dotati di mezzi che consentano di liberare e di evacuare le persone imprigionate nella cabina.

Direttiva 2014/33/UE; Allegato I, articolo 4.5

Le cabine devono essere munite di mezzi di comunicazione bidirezionali che consentano di ottenere un collegamento permanente con un servizio di pronto intervento.

EN 81-20

5.2.6.2.3 Nel locale del macchinario (5.2.6.3), nell'armadio del macchinario (5.2.6.5.1) o al (i) pannello (i) per prove ed emergenza (5.2.6.6), vi devono essere istruzioni dettagliate (vedere punto 7.2.2 g), h) e i)), da seguire nell'eventualità di guasto dell'ascensore, relative in particolare all'uso del dispositivo per le operazioni di salvataggio e della chiave di sblocco di emergenza per le porte di piano.

EN 81-20

5.2.2.3 Se l'accesso all'ascensore per fini di manutenzione e salvataggio avviene attraverso locali privati, in tal caso si deve prevedere l'accesso permanente di persone autorizzate ai locali e le istruzioni relative.

Il fabbricante/installatore dovrebbe rendere noto al progettista/architetto/proprietario dell'edificio l'accordo relativo all'accesso, incendio, intrappolamento e anche i problemi di sicurezza associati agli ascensori che servono direttamente locali privati (vedere punto 0.4.2 Accordi).

EN 81-20**7.2 Manuale di istruzioni – 7.2.2 Uso normale**

Il manuale di istruzioni deve dare le informazioni necessarie per l'uso normale dell'ascensore e per le operazioni di soccorso come descritto nella norma EN 13015 e in particolare riguardo a quanto segue:

h) uso della chiave per lo sbloccaggio di emergenza, fornendo nel dettaglio le precauzioni essenziali da prendere per evitare incidenti che potrebbero derivare da uno sbloccaggio che non fosse stato seguito da un ribloccaggio effettivo;

Tale chiave deve essere disponibile in loco nell'installazione dell'ascensore e accessibile solo a persone autorizzate.

La chiave di sbloccaggio di emergenza deve avere attaccata una targhetta che attiri l'attenzione sul pericolo conseguente all'impiego di questa chiave e sulla necessità di assicurarsi del bloccaggio della porta dopo la sua chiusura;

i) operazioni di soccorso: in particolare devono essere fornite istruzioni dettagliate relative allo sblocco del freno, ai mezzi di protezione contro la velocità eccessiva della cabina in salita, ai mezzi di protezione contro i movimenti incontrollati della cabina, alla valvola di blocco e al paracadute, inclusa l'identificazione degli attrezzi speciali, se ne esistono.

Sintesi dei requisiti:

- Gli ascensori possono essere commercializzati e messi in funzione solo se dotati di un dispositivo che consente al servizio di pronto intervento di evacuare in qualsiasi momento e in totale sicurezza le persone imprigionate;
- La possibilità di abbandonare le superfici di lavoro (fossa del vano, tetto della cabina) all'interno del vano ascensore deve essere garantita in qualsiasi momento;
- I luoghi previsti per lo svolgimento dell'evacuazione d'emergenza e della liberazione delle persone imprigionate nella cabina devono essere sempre accessibili.

Problema:

Attualmente, sempre meno ascensori dispongono di un locale macchina. Il dispositivo di azionamento si trova quasi sempre nel vano dell'ascensore. In caso di evacuazione d'emergenza non è quindi possibile manipolare direttamente tale dispositivo. Questi ascensori privi di locale macchina dispongono solitamente di un meccanismo di sblocco dei freni azionabile dall'esterno del vano ascensore, grazie al quale è possibile spostare la cabina in caso di evacuazione d'emergenza. Contrariamente al meccanismo descritto in precedenza, in questi ascensori non è possibile spostare la cabina a scelta verso l'alto o verso il basso, bensì la cabina tende a spostarsi in una determinata direzione a seconda del carico. Ad esempio, se è occupata per meno della metà, tende a spostarsi verso l'alto. Gli ascensori con questi dispositivi di evacuazione d'emergenza sono conformi soltanto se, in caso di evacuazione d'emergenza, ogni piano è accessibile senza impedimenti. In caso contrario, si deve procedere a un'evacuazione d'emergenza tale per cui la cabina dell'ascensore può essere spostata nella direzione voluta anche in caso di blackout. La maggior parte dei costruttori di ascensori prevede sistemi di evacuazione d'emergenza simili che funzionano a batterie e li offrono come optional in caso di bisogno. Tuttavia, è importante che architetti, committenti e costruttori di ascensori si accordino per tempo già in fase di pianificazione. Equipaggiare gli ascensori esistenti con tali sistemi, infatti, non è sempre possibile e comporta in ogni caso spese supplementari non trascurabili.

Un altro problema legato agli ascensori con accesso diretto agli appartamenti si verifica quando il tetto della cabina deve essere usato come superficie di lavoro per eseguire attività di manutenzione e collaudo dei dispositivi di azionamento e di comando. In questi casi, occorre garantire la possibilità di abbandonare in qualsiasi momento e in totale sicurezza la superficie di lavoro, secondo i requisiti della norma EN 81-20, 5.2.6.4.3.1c).

Regolamentazione:

Al momento dell'immissione in commercio devono essere soddisfatti tutti i requisiti di sicurezza. In caso contrario, l'ascensore non può entrare in funzione. Prima di consegnare l'apparecchio al gestore, l'installatore controlla tutti i dispositivi di sicurezza. Solo in caso di perfetto funzionamento, è autorizzato a redigere una dichiarazione di conformità e a consegnare l'ascensore per la messa in funzione. Il meccanismo per l'evacuazione d'emergenza delle persone imprigionate deve essere controllato e deve esserne garantita in ogni momento l'effettiva possibilità d'impiego.

In linea di massima, tali soluzioni tecniche servono a liberare le persone rimaste imprigionate. Nei casi particolari in cui ciò non è possibile, occorre considerare una soluzione logistica che funga da misura sostitutiva. Le soluzioni logistiche devono soddisfare i seguenti requisiti:

- i responsabili della costruzione dell'edificio o del fabbricato e il costruttore dell'ascensore si sono trasmessi preliminarmente tutte le informazioni necessarie e hanno preso provvedimenti adeguati a garantire il perfetto funzionamento e l'utilizzo sicuro dell'ascensore;
- l'evacuazione d'emergenza delle persone imprigionate deve essere **sempre** possibile.
- il tempo ragionevolmente prevedibile per un'evacuazione d'emergenza non deve di norma superare **un'ora** dal momento della chiamata d'emergenza;
- le persone coinvolte nell'evacuazione d'emergenza o gli organizzatori della stessa devono essere informati sul proprio ruolo e averlo espressamente accettato in precedenza;
- il manuale dell'ascensore deve contenere una descrizione delle soluzioni logistiche concordate e la conferma delle stesse da parte dei soggetti interessati o delle organizzazioni competenti;

- deve essere posta all'interno dell'ascensore una guida specifica sui dispositivi per l'evacuazione d'emergenza. Tale guida deve contenere tutte le tappe tecniche e logistiche per l'esecuzione sicura dell'evacuazione d'emergenza.

La norma EN 81-20 presuppone la possibilità di abbandonare in qualsiasi momento le superfici di lavoro nel vano dell'ascensore (tetto della cabina, fossa del vano, ecc.). Qualora sia necessario adottare ulteriori misure logistiche per soddisfare tali requisiti, le relative istruzioni per il personale addetto alla manutenzione devono essere affisse nell'armadio di manovra dell'ascensore.

Obblighi consecutivi all'immissione in commercio (LSPro, art. 8)

Il produttore o un altro responsabile dell'immissione in commercio che constata o abbia ragione di presumere che il suo prodotto mette in pericolo la sicurezza o la salute degli utenti o di terzi trasmette senza indugio una comunicazione in tal senso all'organo di esecuzione competente.

Informazioni supplementari:

Trovate delle informazioni più ampie a riguardo come anche un esempio (modello) per un accordo possibile basato sul diritto civile tra il gestore dell'ascensore e l'impresa di manutenzione, sulla pagina internet del VSA-ASA (Associazione d'impresе svizzere di ascensori) su www.aufzuege.ch.